COMUNE DI LOSONE

Losone, 28 aprile 2025

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 5
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 28 aprile 2025 alle ore 20.00

presso l'Aula magna (aula 3) delle Scuole elementari di Losone, in seduta straordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC) da parte della subentrante Fornera Laura (il Centro).
   Sostituzione del cons. Pawlowski Romolo in seno alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale.

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2024.

3. Domanda di credito di Fr. 150'000.-- quale contributo per la realizzazione di nuovi servizi igienici pubblici presso il Merisg, mappale no. 3342 RFD Losone, proprietà del Patriziato di Losone (M.M. no. 021 del 11.02.2025 – Commissione competente: Commissione della gestione).

4. Domanda di credito di Fr. 885'000.-- per il completamento e messa in sicurezza della rete ciclopedonale Ex Ferrata; PALoc3 misura ML 11.1 (M.M. no. 022 del 18.02.2025 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

5. Domanda di credito di Fr. 790'000.-- per Nuove fermate "Losone Caserma" e "Losone Zandone" (PALoc3, misura TP 4.2.2) e Attuazione parziale compensazione forestale variante PR "Azienda forestale ed Ecocentro" (M.M. no. 023 del 25.02.2025 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

6. Modifica e aggiornamento del Regolamento comunale: modifica artt. 21 e 28 (Commissioni permanenti), art. 18 (sistema di voto) e aggiornamento artt. 10,24, 25,26 e 27 (M.M. no. 024 del 11.03.2025 – Commissione competente: Commissione della legislazione).

7. Domanda di credito di Fr. 875'000.-- per il risanamento del tetto piano e l'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento e ventilazione dello stabile della Scuola dell'infanzia (M.M. no. 025 del 11.03.2025 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

8-14. Domande di attinenza comunale.

15. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, il segretario comunale aggiunto passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Albertoni Barbara	16	Hauser Daniel
2	Ambrosini Mirella	17	Liberti Natascia
3	Annoni Marco	18	Montandon Chantal
4	Botta Stefano	19	Mozzini Scolari Mirella
5	Cavalli Daniele	20	Pal Matteo
6	Cellina Ilaria	21	Pasinetti Roberto
7	Cugini Juri	22	Pedrotta Luca
8	Dolci Mattia	23	Pinoja Giulia
9	Dörig Romeo	24	Quattrini Mauro
10	Fornera Lara	25	Raffa Jonathan
11	*Fornera Laura (non calcolata inizialmente)*	26	Scardamaglia Gian Franco Ottavio
12	Gambino Vincenzo	27	Soldati Roberta
13	Ghiggi Athos	28	Stanga Anastasia
14	Grünenfelder Michele	29	Stanga Francesca
15	Guerini Matteo	30	Tiraboschi Paolo

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Catarin Ivan, il Vicesindaco Fornera Fausto, le Municipali Martignoni Francesca e Ghiggi Imperatori Nathalie e i Municipali Soldati Alfredo e Daldoss Gianluigi.

Alla presenza di 29 consiglieri comunali su 34 la Presidente cons. A. Stanga dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Considerata la partenza del cons. R. Pawlowski e in qualità di scrutatrice viene designata la cons. M. Ambrosini.

La Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, la Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, la Presidente da avvio ai lavori.

1. **Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC) da parte della subentrante Fornera Laura (il Centro).**
   Sostituzione del cons. Pawlowski Romolo in seno alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale

Sulla base dell'art. 80 LEDP la Presidente procede all'insediamento della subentrante la cons. Fornera Laura.

La Presidente coadiuvata dai Segretari fa sottoscrivere alla cons. Fornera Laura la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC e le consegna la credenziale di nomina.

La cons. I. Cellina, capogruppo il Centro, comunica le modifiche in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale dopo l'insediamento della cons. Laura Fornera.

Senza obiezioni, le sostituzioni comunicate dalla capogruppo sono approvate dal consesso legislativo.

La Cancelleria trasmetterà a tutti i Consiglieri l'elenco dei membri delle Commissioni permanenti aggiornato.

Da questo momento i Consiglieri comunali presenti sono 30.

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2024.

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 16 dicembre 2024, che è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri;
favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

3. Domanda di credito di Fr. 150'000.-- quale contributo per la realizzazione di nuovi servizi igienici pubblici presso il Merisg, mappale no. 3342 RFD Losone, proprietà del Patriziato di Losone (M.M. no. 021 del 11.02.2025 – Commissione competente: – Commissione della gestione).

Senza interventi da parte dei relatori dei rapporti commissionali e dei Gruppi la Presidente concede la parola al municipale G. Daldoss.
"Buonasera a tutte e a tutti, per quanto riguarda il rapporto di maggioranza il Municipio aderisce ai due emendamenti proposti. Vale a dire il contributo massimo di fr. 135'000.— e la separazione chiamiamola così tra i costi ordinari e straordinari dove i primi praticamente avverranno secondo le modalità pattuite tra Patriziato e Municipio, mentre i secondi saranno oggetto di una valutazione di volta in volta tra i due stessi enti sulla base di circostanze concrete. Un altro tema che è apparso praticamente sia nel rapporto di maggioranza che in quello di minoranza per quello che riguarda il costo, il pagamento o meno dei previsti armadietti ed eventualmente dei servizi igienici su questo non siamo ancora arrivati ad una decisione. Nel senso che sarà una decisione che verrà presa più avanti al momento di scegliere ad esempio quali armadietti utilizzare. Molto probabilmente si andrà verso gli armadietti a pagamento, appunto non posso darlo ancora come certo al 100% e per l'utilizzo delle toilettes invece bisognerà ancora valutare tutto. Comunque questa decisione su armadietti e utilizzo delle toilettes a pagamento o meno non è sicuramente vincolante per quanto riguarda la realizzazione del progetto.
Sarà un adattamento in corso d'opera.
Per quanto riguarda invece il rapporto di minoranza volevo precisare due o tre cose.

Ad inizio del rapporto si parla praticamente di pubblicazioni sul sito comunale come se venissero già acquisite, non è proprio così, cioè sul sito a dire il vero si manifesta l'intenzione di … non si dà nulla per acquisito. In alcuni casi, questo caso specifico non ricordo, si cita testualmente la frase: "qualora il credito venga approvato dal Consiglio Comunale". Se invece ci riferiamo ad articoli che appaiono sulla stampa, sta poi anche ai giornalisti dover scrivere in modo che rispettino la realtà delle cose senza darle per scontate.
Un altro punto è quello relativo alla richiesta di atti, dove si dice che il Municipio è invitato dal Patriziato ad inoltrare un estratto di risoluzione municipale ecc., tutti lo avete letto, e che il Patriziato indica i compiti al Municipio. Anche in questo caso è meglio specificare che le due istituzioni che sono di ovvia importanza all'interno del Comune cioè il Municipio ed il Patriziato, sono due enti che collaborano e hanno collaborato in modo positivo e con fiducia reciproca a favore della collettività ed è evidente, scontato, che ci siano molteplici occasioni di dialogo, di scambio di idee, di discussione e da queste interazioni possono nascere progetti, come quello in oggetto, che vengono poi in seguito affinati, sviluppati, portati avanti in collaborazione. Pertanto non è che ci deve per forza essere una richiesta formale dell'una o dell'altra istituzione per dare il via ad un progetto di utilità comunale.
Il tutto ovviamente viene formalizzato in seguito, ma per attivarsi non c'è bisogno per forza di una richiesta ufficiale".
Sempre in risposta al rapporto di minoranza il municipale aggiunge.
"Un'ultima cosa, si parlava della zona del Merisg, affermando che non è dei losonesi e così via. Riteniamo invece che questa realizzazione, questa nuova struttura sia un'opera rivolta a tutti, residenti in primis che non sono certo la minoranza, basta andare sul posto in estate, nei weekend, nei giorni festivi durante i vari eventi che vengono realizzati, non so, c'è un torneo di calcio, ci sono concerti, cinema all'aperto, feste private molti genitori accompagnano i figli al parco giochi; spesso a settembre a maggio e a giugno si recano molte scolaresche, nei giorni di scuola per esempio. Poi ci sono ovviamente anche turisti, visto che l'area è conosciuta, rinomata, apprezzata anche al di fuori dei confini comunali. Quindi in qualità di ente pubblico ritengo che mettere a disposizione dell'utenza 5 nuovi e funzionali servizi igienici sia una scelta giustificata e che possa sicuramente venire apprezzata da tutti, losonesi e non".

Gli emendamenti proposti dal rapporto di maggioranza sono accolti dal Municipio ed il MM viene di conseguenza modificato.

La presidente apre la discussione.

Il cons. M. Grünenfelder interviene.
Vorrei ricordare che questo edificio, si trova fuori dalla zona edificabile e, in parte, nello spazio riservato alle acque. Le condizioni per ristrutturare e continuare a utilizzare questo tipo di edificio sono molto restrittive. In particolare, è necessario dimostrare che l'edificio è stato costruito legalmente più di 40 anni fa e qual era la sua destinazione iniziale. Tuttavia, nel messaggio del Municipio non viene fornita alcuna informazione al riguardo.
Inoltre, mi è stato riferito da diverse fonti che il Patriziato di Losone avrebbe dovuto demolire o dismettere l'edificio in questione già da tempo. Questo perché si trova nello spazio riservato alle acque e perché il Patriziato ha potuto costruire un nuovo bar lì accanto, in sostituzione del vecchio bar/chiosco.
Ho richiesto al Municipio delle spiegazioni e i relativi documenti. In un primo momento, il Municipio ha acconsentito a mostrarmi i documenti, ma all'ultimo momento ha annullato l'appuntamento. Ho insistito, basandomi sulla legge sulla trasparenza dello Stato. Sto ancora aspettando che anche il Patriziato di Losone dia il proprio consenso a mostrarmi i documenti. Al momento, constato che c'è poca trasparenza.
Non ci sono ragioni per investire 135'000 franchi di soldi pubblici in un edificio che potrebbe essere un abuso edilizio. Le rassicurazioni verbali del Municipio non mi bastano, voglio vedere i documenti. Quindi voto di no.

In assenza di ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a **maggioranza qualificata** l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 135'000.-- quale contributo per la realizzazione di nuovi servizi igienici pubblici presso il Merisg, al mappale no. 3342 RFD Losone, di proprietà del Patriziato di Losone. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere il progetto di cui alla cifra no. 1 che precede ed a intraprendere tutti i passi necessari per la sua formalizzazione.

2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5620.004 "Contributo al Patriziato di Losone per i nuovi servizi igienici presso il Merisg" del Centro costo 350 Altre attività di tempo libero.

3. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2026.

4. È approvata la Convenzione tra il Patriziato di Losone e il Comune di Losone relativa alla realizzazione e la gestione dei nuovi servizi igienici pubblici al Merisg come da proposta allegata (con modifica all'art. 6, secondo emendamento Commissione della gestione) al presente Messaggio.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri,
favorevoli: 26 consiglieri, contrari: 4 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto con 29 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

4. Domanda di credito di Fr. 885'000.-- per il completamento e messa in sicurezza della rete ciclopedonale Ex Ferrata; PALoc3 misura ML 11.1 (M.M. no. 022 del 18.02.2025 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

Il cons. M. Guerini scioglie la propria riserva.
"Vorrei fare un breve commento. Allora il gruppo UDC è favorevole al M.M. 022 e allo stesso tempo auspica che l'inizio dei lavori avvenga entro il limite per l'ottenimento del sussidio, ovvero il 31.12.25, altrimenti alcune parti del progetto potrebbero essere riviste o ridimensionate (come l'investimento per misure di abbellimento, panchine in blocchi di pietra, ecc.). Inoltre, poniamo l'attenzione sul problema della sicurezza negli incroci con via Gratello e via Ubrio per i quali il progetto esposto durante la riunione della commissione presenta qualche lacuna.
Si potrebbe risolvere il problema posando semplicemente una barriera in metallo che obbliga il ciclista a rallentare e compiere una S. Si chiede inoltre data anche la situazione economica del Comune che si cerchi nel limite del possibile di rispettare ed eventualmente contenere i costi illustrati nel M.M., magari risparmiando su qualche piccolo ma costoso accorgimento nella parte di abbellimento del percorso ciclabile tenendo sempre conto del sussidio da parte della Confederazione grazie".

Il cons. R. Dörig scioglie la propria riserva senza ulteriori precisazioni.

Il cons. M. Grünenfelder scioglie la propria riserva.
Di principio sono favorevole agli interventi che favoriscono la mobilità sostenibile. Non posso però fare a meno di sottolineare il costo di questa ciclopista, e in particolare il costo dei vari annessi, che potrebbe sembrare eccessivo. In questo senso l'ottenimento del sussidio è fondamentale e pertanto i lavori devono per forza iniziare entro fine anno.

Osservo però che il progetto non è ancora stato pubblicato; basta un solo ricorso e i lavori slittano al 2026, e addio sussidio. Mi aspetto quindi che il Municipio faccia tutto quanto possibile per iniziare i lavori ancora quest'anno; se questo non fosse possibile, mi aspetto che il progetto venga ridimensionato, così da ridurre i costi a carico del Comune.
Un'ultima osservazione: il progetto viene elaborato dallo studio Allievi. Faccio notare che negli ultimi 5 anni il Municipio di Losone ha già assegnato incarichi diretti per circa 800'000 fr. allo studio Allievi. Onestamente, non credo che l'ing. Allievi sia l'unico a sud delle Alpi in grado di progettare ciclopiste e strade.
Grazie.

Il vicesindaco F. Fornera risponde.
"Buonasera a tutti da parte mia. A nome del Municipio un paio di osservazioni e risposte ai commissari ed ai consiglieri comunali che hanno sciolto le loro riserve.
In generale siamo lieti come Municipio che chi senza riserve e chi con alcune riserve (comunque sciolte in termini positivi) o con alcune precisazioni, in generale il Consiglio comunale sembra essere propenso o predisposto ad approvare questo importante M.M. Questo M.M. è importante come ha ricordato tra gli altri il consigliere Grünenfelder perché è un'opera, una realizzazione finalizzata al potenziamento della mobilità lenta e più in generale per una migliore qualità di vita di un comparto molto importante del nostro Comune, il comparto delle Campagne, collegherà in maniera sicura ed attrattiva e sostenibile la parte alta delle Campagne e zona ex Caserma con la parte bassa, la golena della Maggia, una trasversale che taglia in due le Campagne.
Come in parte già indicato nel rapporto della commissione ma poi anche dai consiglieri che hanno preso la parola per precisare le loro posizioni, sicuramente il Municipio farà una grande attenzione ai costi come ha richiamato in particolare Matteo Guerini a nome del Gruppo UDC. Laddove si potrà limare o contenere i costi sarà un obiettivo che cercheremo di tenere presente anche noi come committente dell'opera.
La sicurezza degli attraversamenti è stata citata anche nel rapporto della commissione in particolare della Lista della Sinistra e l'ha richiamata un attimo fa Matteo Guerini nel suo intervento, ne abbiamo già parlato brevemente in Commissione, prendiamo senz'altro nota di questi suggerimenti e in fase di esecuzione potranno essere migliorati gli attraversamenti e gli incroci della Ferrata con via Gratello e Via Ubrio, in particolare quello con Via Gratello perché è quello più pericoloso vista la ripida discesa dall'ex Caserma.
Dopo l'audizione di un paio di settimane fa in Commissione delle opere pubbliche ho contattato il progettista di quest'opera per segnalare in particolare la potenziale pericolosità dell'incrocio con Via Gratello e mi ha già informato che s'interverrà mettendo probabilmente la barriera, da vedere la tipologia e il posizionamento esatto, ma è la conferma che si sta già dando seguito ai suggerimenti pervenuti dai Gruppi.
Sia Guerini che Grünenfelder ricordano giustamente e opportunamente il termine del 31.12.2025, ossia la fine di quest'anno per l'inizio dei lavori, è un tema che tornerà anche per il prossimo M.M. È un motivo. Se abbiamo portato questi messaggi e questi progetti è perché erano pronti per essere sottoposti alla vostra approvazione, ma il Municipio non nasconde che c'è stata una certa accelerazione anche per il fatto che se non si iniziano i lavori entro la fine di quest'anno si perdono importanti sussidi pubblici federali in particolare.
Se questo Consiglio Comunale approverà il credito, posso dare per assodato che sicuramente si farà tutto il possibile per iniziare i lavori entro il termine del 31.12.2025, eventuali ostacoli sono sempre possibili come ha ricordato Michele Grünenfelder, a livello di pubblicazione di regola si pubblica a livello cantonale. Di regola si pubblica quando si ha il credito, qua facciamo la stessa cosa, prima vogliamo ottenere il credito poi procediamo con la pubblicazione. Confidiamo che anche tenendo conto di possibili, potenziali e magari legittime opposizioni si arrivi, comunque noi siamo molto fiduciosi, ad iniziare entro il 31.12.2025 garantendosi così i sussidi federali".
In merito all'osservazione relativa all'illuminazione sensibile agli aspetti ambientali del Gruppo della Sinistra presente nel rapporto, il vicesindaco risponde che *"in particolare è una preoccupazione che condividiamo e che quindi terremo sicuramente in considerazione nel progetto. Ricordo che queste opere sono anche poste sotto la lente del Cantone e che*

quindi devono essere esaminate e preavvisate dall'Ufficio natura e paesaggio, che come probabilmente saprete sono molto attenti a queste a queste tematiche come lo siamo anche noi".

La Presidente apre la discussione ed interviene il cons. J. Cugini.
"Buonasera a tutti anche da parte mia, una questione legata alla sicurezza, vi ricordate che c'era stata una mia interpellanza l'anno scorso che richiamava all'attenzione della pericolosità dell'incrocio Via Pezza Venerdì - Via Gratello Casa del Frate e Via Gaggioli.
La situazione devo dire che nonostante le rassicurazioni o le idee del Municipio non è migliorata. Onestamente in quell'incrocio la precedenza da destra non viene sempre rispettata e se aggiungiamo adesso la complicazione delle bici che scendono o dalla Caserma o dall'ex Ferrata a mio modo di vedere una segnaletica verticale che rende attenti sulla precedenza da destra e sull'attraversamento delle bici dovrebbe essere valutata attentamente".

Il Vicesindaco comunica al cons. J.Cugini che il Municipio prenderà nota di quanto segnalato.

Senza ulteriori interventi, la Presidente A. Stanga mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 885'000.-- per il completamento e messa in sicurezza della rete ciclopedonale Ex Ferrata - PALoc3 misura ML 11.1.

2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5010.007 "Completamento e messa in sicurezza della rete ciclopedonale Ex Ferrata - PALoc3 misura ML 11.1" del Centro costo 620 Rete stradale comunale.

3. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2026.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri;
favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 1 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Domanda di credito di Fr. 790'000.-- per Nuove fermate "Losone Caserma" e "Losone Zandone" (PALoc3, misura TP 4.2.2) e Attuazione parziale compensazione forestale variante PR "Azienda forestale ed Ecocentro" (M.M. no. 023 del 25.02.2025 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

Il cons. M. Guerini scioglie la propria riserva senza ulteriori precisazioni.

Il cons. R. Dörig scioglie la propria riserva senza ulteriori precisazioni.

Il cons. M. Grünenfelder scioglie la propria riserva.
Conosco molto bene la Via Arbigo. Constato ogni giorno che su questa strada gli automobilisti e i motociclisti circolano a velocità più elevate di quanto è permesso. Questa strada non è quindi sicura né per i pedoni, né per i ciclisti.
La mia riserva è quindi sulla fermata del bus accanto alla Chiesa d'Arbigo. In quel punto gli utenti dovrebbero attraversare la strada. Le strisce pedonali danno solo un'illusione di sicurezza; la vera sicurezza ci sarà solo se verranno studiate anche altre misure per ridurre la velocità degli automobilisti e dei motocliclisti. Chiedo quindi al Municipio di garantire, nell'ambito del progetto, che

l'attraversamento della strada sia sicuro, tenendo conto del comportamento reale degli altri utenti della strada. Per vostra informazione, anche questo progetto viene elaborato dallo studio Allievi. Grazie.

Il municipale G. Daldoss interviene premettendo che il M.M. coinvolge due dicasteri in virtù degli aspetti legati alle opere pubbliche ed altri legati al traffico ed alla mobilità.
"Io rispondo alle osservazioni della Sinistra che sono legate più all'aspetto edilizio e poi cederò la parola al collega Fausto che risponderà a tutto quanto riguarda l'aspetto mobilità e trasporto pubblico su gomma e sarà la risposta più articolata.
Allora per quanto riguarda l'osservazione della Sinistra che già era sorta anche a livello di commissione a proposito della demolizione del fabbricato situato in zona Zandone di proprietà del Cantone, ovviamente anche il Municipio è d'accordo con quanto formulato della Sinistra e pertanto anche il Municipio farà il possibile per garantire che tutto si svolga allo stesso tempo e che non ci siano tappe diverse. Ovviamente non sempre il Cantone è accondiscendente o velocissimo a dare risposte su determinati temi e questo potrebbe essere un limite, però garantisco che ci stiamo muovendo per fare in modo che appunto anche la demolizione di questo fabbricato rientri in tutta l'opera prevista in questa zona.
A tal proposito vi informo che una decina di giorni fa erano in zona per altri motivi due rappresentanti dell'Ufficio della logistica e ne abbiamo approfittato per fare un sopralluogo, vedere questo fabbricato e così hanno scattato delle fotografie. Adesso in questi giorni l'Ufficio tecnico avrebbe dovuto prendere contatto col direttore dell'Ufficio della logistica per portare avanti tutto il discorso, questo per dire che ci si sta muovendo nella direzione auspicata alfine di avere il tutto pronto per quando saranno i finiti i lavori".

Il vicesindaco F. Fornera interviene per quanto concerne il suo dicastero.
"Da parte mia per quanto concerne le osservazioni sia del rapporto della Commissione opere pubbliche sia poi anche del consigliere Grünenfelder esprimo le seguenti osservazioni a nome del Municipio.
Sostanzialmente le osservazioni dei gruppi nel rapporto, per quanto concerne le fermate bus, si limitano a quelle del gruppo UDC che è favorevole al M.M. ma chiede di valutare con attenzione la possibilità di mantenere la fermata sul lato ex Caserma per entrambi i sensi di marcia, cioè sostanzialmente la situazione attuale senza quindi prevedere la fermata direzionale. Il Municipio ribadisce non solo l'inopportunità di questa proposta ma anche molto probabilmente l'impossibilità di attuarla e questo per almeno tre motivi. Le direttive cantonali prevedono che le nuove fermate siano bidirezionali, tranne quelle di Capolinea evidentemente dove si arresta il bus e poi dopo ricomincia nell'altro senso la tratta. Evidentemente per le fermate esistenti si cerca di adeguarle progressivamente. Questa fermata comunque non è un Capolinea perché sapete che solo una parte e non tutti i bus dopo in direzione Golino vanno fino allo Zandone, (anche questa fermata oggetto tra l'altro di adeguamento). Ricordiamo inoltre che questo è un progetto cantonale. Considerato che il Cantone è sommerso da una mole importante di lavori, così principalmente nei casi di progetti legati al programma di agglomerato di terza generazione, per i motivi che dicevo prima che bisogna rispettare il termine del 31.12.2025 per non perdere i sussidi, è stata fatta una valutazione di priorità e il Cantone ha ritenuto che quest'opera di sua competenza non riesce a realizzarla nei termini previsti ed ha così chiesto al Municipio di realizzarla (questa è una soluzione che è già stata adottata in altri casi penso ad esempio alla ciclopista dei Saleggi, Do-it Saleggi).
Il Cantone ha quindi chiesto se la realizzavamo noi e che ci avrebbero delegato tale compito.
Il Municipio ha accolto la proposta perché si va a migliorare la situazione, sotto il profilo della sicurezza, dell'accessibilità e dell'attrattività del trasporto pubblico.
Se si dovesse ancora modificare il progetto, ammesso e non concesso che il Cantone lo approvasse perché una fermata in un solo senso non è più conforme alle direttive cantonali ma mettiamo pure che dovesse approvarlo, sicuramente si perderebbe il treno dei sussidi

cantonali e federali in particolare e come avete potuto vedere dal punto di vista finanziario sono estremamente importanti.
Il secondo motivo e finanziario. Questo è un credito che grazie alla partecipazione della Confederazione, del Cantone e della Regione, il Comune di Losone, fatta eccezione per le opere di cui ha parlato un attimo fa Gianluigi, le opere infrastrutturali legate al trasporto pubblico il Comune di Losone le paga come se fossero realizzate a Gordola, a Muralto, Ascona o a Tenero, cioè limitatamente alla sua quota parte regionale e non di più, salvo appunto il WC pubblico che è un servizio supplementare dedicato anche alla popolazione locale.
Per l'ultimo aspetto quello relativo alla sicurezza il vicesindaco proietta alcuni piani offrendo ulteriori dettagli del progetto in votazione.
"Non spaventatevi, non vi faccio vedere chissà cosa.
La nuova fermata verrà realizzata in direzione Golino qui in obliquo mentre che in direzione Losone verrà fatta sulla careggiata come il 90% delle fermate, ormai le nuove direttive sono così, perché qui abbiamo un ingrandimento nella stessa situazione di prima solo leggermente ingrandita. Perché dico che questa situazione oltre a essere conforme alle direttive cantonali sarà anche più sicura, c'è tutta la questione della mobilità pedonale c'è l'attraversamento pedonale ma c'è anche un pezzo di marciapiede lato sud lato chiesetta dell'Arbigo che oggi non esiste, che verrà realizzata. Già oggi Michele Grünenfelder che abita poco lontano lo sa bene, ma anche tutti noi losonesi conosciamo la situazione, ci sono degli attraversamenti pedonali non dico selvaggi, ma sicuramente non in sicurezza. La posa di un passaggio pedonale verrà evidentemente effettuata rispettando tutti i criteri di visibilità, di velocità rilevate, di illuminazione, ci sono delle norme che saranno rispettate e si farà tutto il possibile, anche in questo senso accolgo positivamente l'invito di Michele Grünenfelder, affinché la velocità venga rispettata. I dati statistici dicono che non ci sono dei superamenti della velocità tanto maggiori quantitativamente rispetto ad altre realtà però accolgo sicuramente l'invito. Si valuteranno se necessario anche altre opere di moderazione del traffico e anche di prevenzione, penso ad esempio alla posa del radar amico che indica la velocità. Per quanto riguarda poi la sicurezza dei movimenti ho fatto io una piccola elaborazione ma proprio in maniera rudimentale scusatemi, non ho fatto capo a nessun studio di ingegneria".
Il vicesindaco mostra la situazione attuale e descrive la manovra di svolta.
"Se abbiamo un bus che arriva da Golino verso Losone attualmente l'operazione che fa quando arriva a questa altezza è quella di svoltare a sinistra invadendo una prima volta la corsia di contromano, poi arriva ad arrestarsi all'interno e quando ritorna nella carreggiata c'è una seconda invasione delle due corsie, sono due momenti in cui la sicurezza diciamo così a nostro giudizio, ma anche a giudizio soprattutto dei progettisti, è peggiore rispetto alla situazione che viene invece a crearsi con la fermata proposta, in cui non si prevede un'invasione, non si taglia la strada nel senso opposto e quindi dal profilo della sicurezza si ritiene sicuramente una situazione migliore.
Per questi motivi invitiamo evidentemente ad approvare il M.M. e accogliamo come detto positivamente gli inviti del consigliere Grünenfelder a fare il possibile affinché la velocità sia rispettata e se del caso ad adottare misure supplementari se ciò non dovesse essere il caso".

La Presidente apre la discussione ed interviene il cons. J. Cugini.
Gentile Presidentessa, Lodevole Municipio, colleghe e colleghi Consiglieri comunali,
nell'interpellanza presentata in data 21 Ottobre 2023, il sottoscritto segnalava la necessità di intervenire a favore della mobilità lenta verso la zona industriale dello Zandone.
Ci appresteremo a breve a votare un credito a favore del rifacimento delle fermate Zandone e Caserma del nostro comune; tali interventi rispondono appieno alla richiesta di messa in sicurezza delle fermate dei bus segnalate dalla mia interpellanza. Esprimo quindi per questo la gratitudine a nome di tutti i lavoratori del comparto Zandone.
Mi permetto però di aprire una piccola parentesi, che non ha nulla a che vedere con la necessità di approvare il credito in oggetto, che mi trova assolutamente favorevole, per chiedere se ci sono novità

riguardo gli altri due temi oggetto della mia interpellanza e per il quale il municipale Fausto Fornera aveva così risposto in data 18 Dicembre 2023:
In merito ad una ciclopista sicura per raggiungere lo Zandone:
"A fronte di tale esito, nell'estate scorsa *il Municipio, in accordo con il gruppo di lavoro tecnico, ha* sottoposto *i risultati dello studio all'Autorità cantonale, con richiesta di preavviso e di indicazione del possibile finanziamento.*
L'esame dipartimentale è *tuttora in* corso. *In particolare, oltre alla coerenza del tracciato con i vincoli naturalistici, il Cantone* sta *valutando la possibilità di finanziamento di tale opera; le opzioni sul tavolo* sono *due:*

- *inserimento* come *misura di mobilità lenta nel Programma di agglomerato del Locarnese di* 5° *generazione, quindi con una possibile realizzazione nel quadriennio 2028-2032,*
- *oppure, anticipo della misura nell'ambito del PALoc2 e quindi a beneficio dei finanziamenti già a disposizione ma soprattutto di una sua realizzazione in tempi brevi."*

Qui si parlava della realizzazione della ciclopista per raggiungere lo Zandone e con le tre opzioni. Migliorare l'accesso via cantonale, che come detto prima non è probabilmente dal punto di vista della sicurezza la soluzione migliore, una via più adiacente al golf e poi la via dall'argine che sembrava la più gettonata.
In merito alla necessità di un biglietto due zone per raggiungere lo Zandone da qualsiasi altra fermata del Comune cito:
Confermiamo di aver già proceduto in tal senso, *ribadiremo ulteriormente la richiesta* e *solleciteremo senz'altro una risposta in merito,* e *nel* caso *di un riscontro negativo segnaleremo l'incongruenza nelle sedi opportune.*
Qui si ricordava il fatto che per raggiungere la fermata dello Zandone citata prima da qualsiasi altra fermata del Comune bisogna fare un abbonamento un biglietto due zone, che è un po' una storpiatura se pensiamo a tutte le persone che devono raggiungere lo Zandone dal Comune di Losone per lavorare. Detto questo chiedo se fosse possibile avere dei brevi ragguagli in merito a questi due punti.

Il Vicesindaco F. Fornera risponde.
"Grazie, parto dall'ultima segnalazione, quella delle due zone, l'abbiamo ribadito ancora mi sembra nell'ultimo incontro che ho avuto in seno alla CIT, è un tema molto sentito non solo a Losone, tra l'altro non solo per lo Zandone non lo dico per interesse, ma anche per andare dai Molini ad Arcegno bisogna prendere due zone. I comuni di Centovalli, Brissago, Ronco e Gambarogno mi sembra hanno segnalato questa cosa. Noi non abbiamo una risposta definitiva e purtroppo tantomeno positiva, l'abbiamo però segnalato così come hanno fatto diversi Comuni, speriamo che questo fronte comune possa portare a dei risultati.
Per quanto concerne invece il collegamento tra le Campagne e la zona artigianale e industriale dello Zandone
C'erano tre varianti, quella ritenuta preferibile ponderando tutti gli elementi, è quella a ridosso diciamo così della golena della Melezza, quindi zona città morta. Il problema lì è di natura ambientale perché c'è un pezzo di tracciato che va ad intersecare una zona dei prati magri che sono protetti a livello ambientale, a livello federale abbiamo nel progetto individuato delle misure di compensazione in collaborazione tra l'altro con il Patriziato che è disposto diciamo così a destinare a Prato magro altre zone che attualmente sono occupate da vecchi manufatti militari, la cosiddetta città morta. Questo progetto è stato inviato con il preavviso favorevole del Cantone alla commissione federale attendendo da Berna dall'Ufficio federale dell'ambiente in particolare il nulla osta".
Il Vicesindaco proietta alcuni dati.
"Voglio solo farvi vedere brevemente alcuni dati. Noi riceviamo come Municipio ogni anno spero che lo vediate dietro di me i dati del trasporto pubblico per ogni singola fermata, la media giornaliera di saliti e scesi, cioè di persone che salgono e scendono ad ognuna delle, mi pare, 15 fermate di Losone. Attraverso diverse categorie di colori vengono distinti i dati relativi al sabato, alla domenica, ai giorni da lunedì e venerdì durante il periodo scolastico e periodo di vacanza in estate. Viene raffrontata la variazione in percentuale dall'anno prima, questi sono dati 2024, gli ultimi disponibili evidentemente, e poi la variazione da prima dell'introduzione del nuovo orario e del potenziamento del trasporto pubblico a Losone, apertura della galleria di base del Ceneri. (Vedete ad esempio, per lo Zandone,

siamo passati da pochissime persone alle attuali 138 di media che salgono e scendono per prendere il bus allo Zandone in un lunedì e venerdì feriale normale)".
Il vicesindaco fornisce alcuni altri dati percentuali d'utilizzo ed infine riassume ed aggiunge. *"Questo per dire che così a grandi linee c'è un aumento tra il 10 e il 15% nell'ultimo anno e tra l'80 e il 90% negli ultimi 5 anni, sono dati secondo il Municipio molto importanti anche perché dimostrano che le spese sia a livello appunto di investimenti che di gestione corrente che compie il Comune di Losone e il Consiglio comunale portano dei risultati".*

Senza ulteriori interventi, la Presidente A. Stanga mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 790'000.-- per le misure infrastrutturali per il potenziamento della rete urbana su gomma: Nuove fermate "Losone Caserma" e "Losone Zandone" (PALoc3 misura TP 4.2.2) e l'Attuazione parziale della compensazione forestale della variante di PR "Azienda forestale ed Ecocentro";

2. Il credito sarà iscritto ai conti investimento:
   - no. 5010.031 Nuove fermate "Losone Caserma" e "Losone Zandone" del Centro costo 650 Traffico regionale, per un importo di Fr. 557'000.— (finanziato dal PALoc3);
   - no. 5030.009 Costruzione di un WC pubblico e di una postazione bike&ride in zona Caserma del Centro costo 620 Rete stradale comunale, per un importo di Fr. 60'000.—;
   - no. 5050.000 Attuazione parziale di compensazione forestale variante PR "Azienda forestale ed Ecocentro" del Centro costo 790 Pianificazione del territorio, per un importo di Fr. 173'000.—.

3. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2026.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri;
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

6. Modifica e aggiornamento del Regolamento comunale: modifica artt. 21 e 28 (Commissioni permanenti), art. 18 (sistema di voto) e aggiornamento artt. 10,24, 25,26 e 27 (M.M. no. 024 del 11.03.2025 - Commissione competente: Commissione della legislazione).

La Presidente apre la discussione.
Il cons. J. Cugini formula una domanda tecnica, interpellando il Municipio in merito ai tempi necessari per l'entrata in vigore della presente modifica del Regolamento comunale.

Il Segretario aggiunto informa che una volta cresciuta in giudicato la decisione del CC dovrà esserci in seguito la ratifica della SEL. Solo una volta ottenuta la ratifica verrà applicata la modifica del Regolamento e di conseguenza verranno modificate le commissioni permanenti.

Senza ulteriori interventi, la Presidente A. Stanga mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. Sono approvate le modifiche agli artt. 21 e 28 del Regolamento comunale concernente le commissioni permanenti del Consiglio comunale, come indicato al punto 1 del presente messaggio municipale.

2. È approvata la modifica dell'art. 18 del Regolamento comunale relativo al sistema di voto, come indicato al punto 2 del presente messaggio municipale.

3. Si procede alla modifica d'ufficio degli artt. 10, 24, 25, 26 e 27 del Regolamento comunale in virtù delle modifiche della LOC, come indicato al punto 3 del presente messaggio municipale.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri;
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Domanda di credito di Fr. . 875'000.-- per il risanamento del tetto piano e l'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento e ventilazione dello stabile della Scuola dell'infanzia (M.M. no. 025 del 11.03.2025 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, la Presidente A. Stanga mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 875'000.— per opere di manutenzione della Scuola dell'infanzia, e più precisamente Fr. 820'000.— per il risanamento della copertura del tetto piano e Fr. 55'000.— per l'ammodernamento del sistema di automazione dell'impianto di riscaldamento e ventilazione;

2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5045.003 "Risanamento copertura tetto piano SI e ammodernamento sistema di riscaldamento" del Centro costo 200 "Scuola dell'infanzia".

3. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2026.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri;
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

8-14 Domande di attinenza comunale

15. Mozioni ed interpellanze

15.1 Mozioni

La proposta di demandare alla Commissione della gestione la mozione 12 aprile 2025 presentata dai cons. B. Albertoni, N. Liberti, D. Cavalli, A. Forni, L. Pedrotta, M. Piatti, I. Cellina, M. Ambrosini, L. Fornera, N. Giavi, C. Montandon, J. Raffa, M. Brusa, A. Ghiggi,

D. Hauser e M. Pal, concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 30'000.-- destinato a finanziare i costi aggiuntivi derivanti dall'estensione del servizio *settimane della chiocciola* a tutte le vacanze estive (ad eccezione delle 3 settimane coperte da Lingue e sport), messa in votazione a maggioranza semplice, è approvata con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri,
favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

15.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

Il sindaco I. Catarin risponde all'interpellanza presentata dalla cons. M. Pal relativa ai buoni per promuovere gli acquisti locali.
Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.
Il sistema dei buoni comunali era stato lanciato nel 2020 per offrire un contributo a sostegno della popolazione losonese e riavvicinarla alle attività economiche locali. Le piccole e medie imprese avevano, infatti, risentito particolarmente del confinamento imposto durante l'emergenza sanitaria provocata dall'epidemia di COVID-19.
Per realizzare il sistema di buoni acquisto era stato stanziato d'urgenza un contributo finanziario di mezzo milione di franchi, grazie all'appoggio ed alla collaborazione della Commissione della gestione e dei gruppi politici. I buoni del valore di 20 franchi sono stati venduti con uno sconto del 30%, interamente assunto dal Comune, e potevano essere utilizzati presso tutti i piccoli e medi commerci ed esercizi pubblici che avevano aderito al progetto. Non sono state incluse le filiali della grande distribuzione e le maggiori aziende locali.
I buoni hanno movimentato 793'180 franchi, di cui 237'954 messi a disposizione dal Comune, poco meno della metà dell'importo preventivato. Sono state 1'465 le persone che hanno acquistato i buoni, corrispondente a circa il 22% della popolazione totale del 2021.
L'iniziativa è stata sicuramente un importante stimolo per riavvicinare la popolazione ai commerci e agli esercizi pubblici locali dopo il confinamento. Tuttavia, quando questo genere di aiuti finanziari diviene permanente, rischia di distorcere il mercato e provocare un'allocazione inefficiente delle risorse.
Delle oltre 300 attività economiche che sono state invitate a partecipare se ne sono annunciate 98, 80 delle quali hanno registrato dei buoni. Oltre la metà dei buoni sono, però, stati spesi in sole 9 attività economiche, tra cui tre negozi di bici, due alimentari, un ristorante, un negozio di arredamento, un negozio di pneumatici e una ditta di trasporti e vendita legna.
Il Comune non dispone dei dati per comprendere se le attività che hanno aderito all'iniziativa, in particolare quelle che più ne hanno beneficiato, hanno registrato effetti positivi a lungo termine. Si trattava di una risposta specifica a problematiche concrete. Le persone uscivano meno di casa, ordinavano principalmente online, non andavano al ristorante. Molte piccole e medie imprese non avevano ancora sistemi digitali adeguati o servizi di consegna organizzati. La situazione adesso è diversa e anche le PMI hanno saputo innovarsi.
Il sistema dei buoni comunali è stata un'iniziativa eccezionale, implementata durante circostanze più uniche che rare. Il Municipio non reputa, quindi, necessario riproporre questa misura. Uno dei compiti più importanti di un Comune è prima di tutto garantire le condizioni quadro che consentano lo sviluppo socio-economico locale e regionale. Un obiettivo che il Municipio persegue in coordinamento con gli enti del Locarnese e del Cantone.
È, infatti, importante sottolineare che le imprese con sede a Losone lavorano in tutto il Locarnese e in molti casi anche oltre. Dall'altro lato, le persone che vivono nel nostro Comune lavorano anche in ditte al di fuori dei confini comunali.

L'interpellante il cons. M. Pal si ritiene soddisfatto della risposta.

* * *

La mun. N. Ghiggi Imperatori risponde all'interpellanza presentata dal cons. M. Pal in merito alla promozione del riciclo e valutazione di soluzioni innovative.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Il Comune di Losone è stato tra i primi a livello regionale a introdurre il principio di causalità in ambito di raccolta dei RSU (tassa sul sacco) nel 2009.

In contemporanea è stata sviluppata su tutto il territorio una fitta rete di punti raccolta dei principali rifiuti riciclabili. Oltre a pet, alu e vetro, in alcune isole ecologiche è possibile smaltire gli scarti organici da cucina, le pile e gli abiti usati.

Nel corso del 2022 si è proceduto a una modifica del sistema di raccolta della carta introducendo il principio della raccolta "porta a porta" combinato con la possibilità di smaltirla presso il centro raccolta Canaa, rinunciando invece alle isole ecologiche.

La nuova modalità di raccolta ha migliorato notevolmente il decoro presso le isole ecologiche e al contempo ha ridotto i quantitativi raccolti.

A seconda della loro tipologia, i rifiuti riciclabili possono essere consegnati presso l'Ecocentro Zandone e il Centro raccolta Canaa.

Ogni anno, nel mese di dicembre, viene inviato a tutti i fuochi il calendario comunale che contiene le principali informazioni relative alla raccolta dei rifiuti (informazioni sempre disponibili anche sul sito web del Comune). Regolarmente vengono proposti degli approfondimenti sulla rivista Losoneè e l'UTC è sempre a disposizione dell'utenza per rispondere alle domande.

Il Municipio sostiene e promuove il tema della sostenibilità anche attraverso iniziative quali lo Scambio dell'usato (ogni primo mercoledì del mese presso l'Ecocentro Zandone), il progetto #RiparaLo (un lunedì al mese presso il Centro la Torre), l'iniziativa Ricicletta o le Bibliocabine.

Il sistema di raccolta dei rifiuti, per le numerose tipologie che vengono raccolte e smaltite separatamente, è particolarmente articolato. Tiene conto delle peculiarità del territorio comunale e vuole continuare ad offrire all'utenza un servizio efficace ed efficiente, favorendo le buone pratiche. Le nuove opportunità, così come le criticità, vengono regolarmente valutate.

Nello specifico per la raccolta della plastica.

Nel giugno 2019 è stata introdotta a titolo sperimentale la raccolta separata della plastica tramite il cosiddetto sistema del Sammelsack promosso in Ticino dalla RS Recupero Materiali, partner della InnoRecycling AG di Eschlikon. Nel sacco possono essere inserite diverse tipologie di plastiche domestiche, come pure i cartoni in Tetra Pak. Tale modalità di raccolta non produce dei costi diretti al Comune.

Con l'invio del calendario comunale 2025 è stato trasmesso a tutti i fuochi un foglio informativo per permettere all'utenza di meglio districarsi nella raccolta differenziata della plastica *(compito non sempre semplice). Questo è disponibile anche sul nostro sito, perché siamo consapevoli che non è semplice capire quali plastiche vanno nel sacco e quali no.*

In questi cinque anni sono stati raccolti i seguenti quantitativi (in quintali) di plastiche domestiche

2019 (introduzione giugno)	46,1
2020	127,1
2021	106,8
2022	102,5
2023	91,7
2024	94,6

Dal 1. giugno 2023 in Ticino tutti i Comuni hanno l'obbligo di raccogliere separatamente le plastiche in polipropilene (PP) e polietilene (PE).

In vista dell'entrata in vigore della nuova normativa cantonale, il Municipio ha valutato i due sistemi allora presenti in Ticino, decidendo di proseguire con il sistema già in uso nel Comune, in attesa degli sviluppi che si prospettavano nel settore.

Nel 2024, anche Migros Ticino ha avviato una propria iniziativa per permettere ai clienti di acquistare e depositare un sacco per la plastica presso i suoi negozi. Il Municipio ha autorizzato Migros a poter procedere in tal senso presso il suo punto vendita di Losone.

Nell'autunno 2024 abbiamo appreso dai media l'arrivo sul mercato nazionale di RecyPac, un nuovo attore attivo nell'ambito della gestione delle plastiche.

Al momento non è ancora stato approfondito il servizio proposto dalla nuova associazione.

In ogni caso da parte del Municipio vi è ovviamente un'apertura a valutare anche questa opzione.

L'interpellante il cons. M. Pal si ritiene soddisfatto della risposta.

* * *

Il mun. A. Soldati risponde all'interpellanza presentata dal cons. M. Pal in merito supporto alla formazione e promozione di attività doposcuola

Rileviamo innanzitutto che le lingue nazionali, oltre all'italiano, sono già oggetto di studio nella scuola dell'obbligo e nello specifico:

- Francese dalla terza elementare, obbligatorio nel primo biennio SM e poi opzionale
- Tedesco a scuola media, attualmente obbligatorio dalla seconda e prossimamente dalla SM1, come da decisione recente del GC).

L'inglese è obbligatorio nel secondo biennio di SM.

Informiamo inoltre il lodevole Consiglio comunale che presso la Scuola elementare, da oltre due anni, vengono organizzati dei corsi di doposcuola finalizzati all'introduzione alla lingua inglese, questi corsi sono tenuti da una formatrice di madrelingua inglese.

Nello specifico, ad oggi sono stati organizzati tre cicli di otto momenti per anno scolastico, a loro volta suddivisi, poiché è stato pianificato un apposito percorso per il primo ciclo e uno per il secondo ciclo.

Nel dettaglio:

- 2021-2022
    - Inglese per grandi (8 volte) in primavera
    - Spagnolo per i piccoli (8 volte) in autunno
- 2023-2024
    - Inglese per piccoli (8 volte) in primavera
    - Inglese per grandi (3x8 volte) autunno, inverno e primavera
- 2024 – 2025
    - Inglese per piccoli (3x8 volte) autunno, inverno e primavera
    - Inglese per grandi (3x8 volte) autunno, inverno e primavera

Per quanto riguarda invece la lingua tedesca, ad oggi, non sono mai stati organizzati degli appositi doposcuola, anche perché nessuno si è mai offerto come monitore.

Il Municipio, a fronte di una specifica necessità pubblica e di una richiesta della collettività in merito, non preclude la possibilità d'implementare l'offerta ed a valutare ulteriori progetti.

L'interpellante il cons. M. Pal si ritiene soddisfatto della risposta.

* * *

Il mun. G. Daldoss risponde all'interpellanza presentata dal cons. J. Raffa in merito al futuro dello stabile ex-asilo e di altri edifici comunali.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Premessa

Il Municipio durante l'ultima seduta plenaria del CC, il 16 dicembre u.s, aveva fornito ai lodevoli Consiglieri il seguente aggiornamento.

- Per quanto riguarda il **comparto scolastico e relativa ristrutturazione dell'edificio,** il Municipio sta svolgendo le dovute verifiche, "*abbiamo un incontro domani sera con uno specialista che ci deve accompagnare nel futuro**",*** alfine di individuare la soluzione migliore ed attraverso un MM specifico all'indirizzo del Consiglio comunale vi daremo le indicazioni adeguate. "*Ci stiamo lavorando".*

Infatti, durante i primi mesi del corrente anno, il Municipio ha continuato ad approfondire la tematica in oggetto cercando di avere sempre una visione globale di tutti gli edifici comunali da ristrutturare.

Dopo una serie di incontri con gli specialisti in materia ed i dovuti approfondimenti preliminari si è delineato uno scenario. Per inciso non risponderò alle singole domande formulate dall'interpellante in quanto le stesse sono strettamente correlate l'una all'altra, pertanto darò una risposta allargata che tocca a tutti i temi sollevati.

Sulla scorta dell'ordine delle domande poste dall'interpellante, possiamo comunicarvi innanzitutto che lo stabile ex Asilo sarà senz'altro coinvolto nel progetto globale di risanamento dell'Immobile scolastico.

Lo Stabile scolastico verrà sicuramente ristrutturato senza la presenza dei bambini all'interno durante tutta la fase dei lavori. Vista la durata degli interventi il Municipio ha ritenuto fondamentale tale condizione alfine di garantire il minor disagio possibile agli allievi.

L'idea di massima da sviluppare e da convogliare in un vero e proprio progetto definitivo è quella di edificare una nuova ala di dimensioni ridotte posta a fianco dell'attuale stabile scolastico che potrà

ospitare una parte delle sezioni. Per intenderci la parte verso scuole medie sarà dotata di una piccola ala sistemata a forma di L o a T, sarà decisa sulla base dei concorsi di architettura.
Tale spostamento implicherà ovviamente il trasloco temporaneo delle società e soprattutto del Centro giovanile, ora presenti nell'immobile.
Gli spazi per il Centro giovanile e le società sono ancora da individuare, sul banco ci sono però due opzioni interessanti. Una di queste è l'utilizzo dell'ex Casa comunale.
Le idee sopra esposte vengono inserite all'interno di un concetto di sviluppo del comparto più ampio.
All'ex Asilo, dopo un'occupazione provvisoria da parte di alcune sezioni scolastiche, sarà attribuita una destinazione simile all'attuale (ivi compreso il Centro giovanile). I dettagli precisi relativi all'occupazione dello stabile non sono comunque ancora definiti.
L'ex casa comunale invece sarà destinata quale spazio a misura d'anziano, contribuendo allo sviluppo di un concetto d'integrazione intergenerazionale, che darà un assoluto valore al comparto.
Qualora si optasse per l'ex Casa comunale quale spazio idoneo provvisorio per il centro giovanile, gli interventi saranno mirati alfine di garantire una futura occupazione definitiva dello stabile secondo lo scopo finale (struttura a misura dell'anziano).
Possiamo quindi affermare che tutto è in costante fase di sviluppo, ma che tutte le tematiche e le opzioni citate devono essere ancora approfondite e strutturate dettagliatamente. Qui non si intende tanto a livello di idee o di concetti generali ma piuttosto nel merito degli indirizzi definitivi, degli investimenti dei concorsi di architettura, della scelta tra i vari progetti, di riuscire a incastrare tutto quanto come un ingranaggio di un orologio.
Chiediamo pertanto al lodevole Consiglio comunale un'ulteriore ma necessaria dose di pazienza, diciamo qualche mese, poi saremo sicuramente in grado di poter fornire delle risposte più esaustive e concrete, indicando con maggior precisione anche le relative tempistiche.
Sarà infine nostra premura sottoporre al legislativo per tempo i relativi MM.

L'interpellante il cons. J. Raffa si ritiene soddisfatto della risposta.

B. Interpellanze orali

Così esaurito l'ordine del giorno, la Presidente A. Stanga ricorda a tutti i Consiglieri comunali di ritirare la documentazione relativa al Consuntivo 2024 e dichiara chiusa la seduta straordinaria, augurando a tutti buona serata.

* * *

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

	La Presidente:	Il Segretario:
(f.to)	Anastasia Stanga	Marco Barri

Gli scrutatori:

(f.to)	Mirella Ambrosini	Daniele Cavalli